

# Nunc est bibendum! L'export di vino batte anche la crisi russa.

News mar 30, 2015



Le recenti tensioni nate tra Russia ed Ucraina hanno avuto, e continuano ad avere, conseguenze economiche per i Paesi europei, prima tra tutte la limitazione russa all'import di beni CE. Eppure, in questo clima poco distensivo, **c'è un prodotto**, vanto del Made in Italy, **che ha saputo e sa resistere anche alla crisi russa: il vino.**

Gli studi condotti da Ismea, infatti, hanno dimostrato come l'export del settore vitivinicolo abbia fatto registrare nel 2014 un leggero aumento pari allo 0,8% di ettolitri prodotti ed esportati.

Tale variazione in aumento è frutto di fattori eterogenei ed è stata fortemente trainata **dall'exploit di spumanti, soprattutto del Prosecco (+ 28%).**

L'interesse rivolto ai nostri prodotti viene principalmente dalla Gran Bretagna, dagli Stati Uniti, dall'Australia e dalla Nuova Zelanda e, per il 2015, le stime prevedono **crescite ancora maggiori** di export sulla scia del **dollaro forte.**

Sono, ovviamente, dati incoraggianti che ci rendono orgogliosi di essere tornati sul podio dei Grandi, dopo essere stati scavalcati per diverso tempo da **Spagna e Francia**; la prima a seguito di una vendemmia molto abbondante che ha visto sì crescere i litri prodotti, ma a fronte di una riduzione dei prezzi che ha, comunque, provocato una contrazione dei ricavi; la seconda a seguito di una battuta di arresto del prodotto venduto.

Marchi di prim'ordine come **Donnafugata** e **Corvo** si sono rivelati un volano per il nostro export e noi non possiamo che esserne fieri e brindare al loro successo!